

CONFIDARE S.c.p.A.

Capitale Sociale al 31.12.2025 Euro 33.195.642 variabile

Sede in Torino Via XX Settembre n. 41

R.E.A. n. 457581 e Codice Fiscale e Registro Imprese 80093390013

Iscrizione Albo Cooperative a Mutualità Prevalente n: A114274

ISCRIZIONE Albo Unico Intermediari Finanziari (ex. art. 106 del TUB) n: 19505.7

* * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della società
"CONFIDARE Società Cooperativa per Azioni"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle norme di Legge, alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e, ove possibile, alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche,

effettuate dalla società.

Abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A., nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29.05.2020, con il quale abbiamo reciprocamente e tempestivamente condiviso le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi incarichi così come previsto dall'art. 2409-septies del Codice Civile e a tale proposito non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato i soggetti incaricati dei controlli interni ed in particolare il Risk Manager ed il Consigliere delegato in materia ed abbiamo ricevuto informazioni ed aggiornamenti in merito ai quali non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, nonché attraverso l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal Direttore Generale, nonché sulla base dell'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso atto degli interventi a garanzia nonché dell'accantonamento al fondo rischi garanzie prestate e della sua consistenza al 31 dicembre 2025.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha costantemente proseguito l'aggiornamento e la revisione dei diversi processi atti a contrastare in modo efficiente il livello dei rischi assumibili.

Conclusivamente informiamo inoltre che nel corso dell'anno 2025 non sono stati rilasciati pareri del Collegio Sindacale, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C., che non sono state effettuate denunce ex art. 2409, comma sette, C.C. e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto dagli amministratori con l'applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed in

osservanza delle istruzioni emanate a riguardo dalla Banca d'Italia e risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio sindacale in data 24.03.2026, in tempo utile per l'emissione della presente relazione.

Ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma, del codice civile, l'assemblea ordinaria è stata convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La revisione legale del bilancio d'esercizio è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A. che ha predisposto in data **10 aprile 2026**, la propria relazione ex articolo 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, i dati di bilancio dell'esercizio 2025 sono stati comparati con quelli dell'esercizio 2024.

Nel Punto D. Altre Informazioni sezione 3 della nota integrativa "*Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura*" vengono fornite adeguate informazioni riguardanti i profili di rischio rilevati e le politiche di gestione e copertura attuate dalla Società.

Le garanzie fuori bilancio residue rilasciate al 31.12.2025 ammontano ad Euro 151.665.943, al 31.12.2024 ammontavano ad Euro 143.641.843, mentre le sofferenze di cassa ammontano ad Euro 23.073.647, al 31.12.2024 ammontavano ad Euro 36.621.693; si evidenzia inoltre l'ammontare di crediti diretti erogati (stock 31.12) con utilizzo di risorse proprie che di terzi ammontano ad euro 13.144.429, mentre al 31.12.2024 l'analoga voce ammontava ad euro 17.205.506.

Il margine di intermediazione dell'esercizio risulta pari a Euro 4.676.138, in leggera diminuzione di Euro 30.084 (-0,64%) rispetto al precedente esercizio 2024. Tale circostanza ha altresì contribuito a mantenere sostanzialmente stabile il dato relativo cost income ratio dell'esercizio 2025 (109,6%) rispetto al dato consuntivato nell'esercizio 2024 (108,3%).

I fondi propri determinati secondo le vigenti norme, così come definiti dalle disposizioni dell'Organo di vigilanza, al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 26.391.128, contro un importo di Euro 26.676.546 del 31 dicembre 2024.

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al

31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 34.885. Il Patrimonio netto contabile, comprensivo dell'utile consuntivato nell'esercizio, ammonta ad Euro 26.408.222, rispetto al valore di Euro 26.688.905 al 31 dicembre 2024.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, nonché preso atto del giudizio di coerenza espresso su quest'ultima dalla società di revisione KPMG S.p.A. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nei documenti di bilancio gli Amministratori hanno diffusamente commentato l'andamento della gestione registrata nell'esercizio 2025 e la prevedibile evoluzione della gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e non abbiamo osservazioni al riguardo.

La nota integrativa e la Relazione sulla gestione contengono le informazioni previste dalla legge riguardo il conseguimento degli scopi mutualistici.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della Legge 59/92 e dell'art. 2545 C.C., comunichiamo di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità con il carattere cooperativo della Società.

Si precisa altresì che i criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale e per il conseguimento degli scopi sociali, descritti nella Relazione sulla gestione cui si rimanda, sono quelli corretti e tipici di una Cooperativa partecipata dai Soci, così come raccomandato dalla Legge sulla cooperazione n. 59/1992.

Come previsto dall'art. 2513 del Codice Civile la relazione sulla gestione documenta le condizioni di mutualità prevalente previste dall'art. 2512 del Codice Civile. Il Collegio Sindacale in ossequio a tale disposizione di Legge conferma che l'attività della società è stata svolta prevalentemente a favore dei soci.

Nel corso della complessiva attività di vigilanza abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2528 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nell'accoglimento dei nuovi soci all'interno della società cooperativa. Come previsto dal predetto art. 2528 del Codice Civile gli amministratori, nella relazione sulla gestione hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Conclusioni

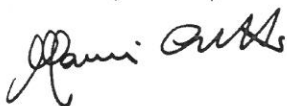
Sulla base delle verifiche esperite ed in considerazione delle risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale di conti contenute nella Relazione di revisione del bilancio emessa in data 10 aprile 2026, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio così come proposto dagli amministratori.

Copia della presente Relazione verrà consegnata all'Organo amministrativo della società per gli adempimenti di Legge.

Torino, 10 aprile 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Massimo CASSAROTTO
(Sindaco)



Dott. Stefano MARZARI
(Presidente)



Dott. Andrea BOTTAZZI
(Sindaco)

